

Cronaca - *Inchiesta sulle elezioni alla Camera di Commercio di Napoli: sette persone indagate, tra loro anche i vertici*

Napoli - 19 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Secondo gli inquirenti, sarebbero state versate quote per quasi due milioni di euro all'insaputa delle imprese per gonfiare i consensi di Aicast: su oltre 11mila aziende dichiarate, solo 1.100 risultavano realmente iscritte.**

Terremoto giudiziario ai vertici della Camera di Commercio di Napoli. Il presidente dell'ente, Ciro Fiola, e il vicepresidente Antonino Della Notte figurano tra i destinatari di un decreto di perquisizione emesso dalla Procura della Repubblica di Napoli — nell'ambito di un'inchiesta coordinata dal pubblico ministero Sica e dal procuratore aggiunto Loreto — in cui si ipotizzano, a vario titolo, i reati di falso, peculato e corruzione. Le presunte condotte illecite, secondo l'impianto accusatorio, sarebbero state consumate in occasione delle elezioni per il rinnovo del vertice camerale tenutesi lo scorso mese di aprile. Complessivamente sono sette le persone iscritte nel registro degli indagati. Nella mattinata di oggi i militari del Nucleo di Polizia economico-finanziaria del comando provinciale della Guardia di Finanza di Napoli hanno eseguito una serie di perquisizioni che hanno interessato anche gli uffici della stessa sede della Camera di Commercio partenopea. Stando alla ricostruzione degli inquirenti, gli indagati avrebbero concordato l'esito del rinnovo del consiglio camerale — conclusosi con una netta affermazione dell'alleanza composta da Aicast, Assimprese e Casartigiani — attraverso il versamento di quote associative per un ammontare complessivo vicino ai due milioni di euro, effettuato all'insaputa delle stesse aziende, divenute così formalmente socie dell'Associazione Industria, Commercio, Artigianato, Servizi e Turismo (Aicast) che sosteneva la candidatura di Fiola alla presidenza. Oltre a Fiola, poi eletto alla guida dell'ente, e a Della Notte, vicepresidente camerale e rappresentante di Aicast Imprese nazionale, l'elenco degli indagati raggiunti dai provvedimenti di perquisizione delle Fiamme Gialle comprende Ilaria Desiderio, segretaria generale della Camera di Commercio e responsabile unica del procedimento nella procedura di rinnovo del consiglio, Liliana Langella, rappresentante di Aicast, Ciro Cortese, rappresentante di Assimprese, Giuseppe Bonavolontà, legale rappresentante di Aicast, e Anna Teresa Quintiliano, dipendente del Centro di assistenza tecnica della stessa associazione. Secondo gli accertamenti svolti dai militari delle Fiamme Gialle e dai magistrati napoletani, Fiola avrebbe attestato, proprio mediante quei versamenti effettuati senza che le imprese ne fossero a conoscenza, una rappresentatività fittiziamente ampliata per Aicast, consentendo all'organizzazione di conquistare ben 19 seggi su 22 nella tornata elettorale di aprile. Sotto la lente d'ingrandimento degli investigatori sono finiti flussi finanziari per quasi due milioni di euro: dagli approfondimenti investigativi sarebbe infatti emerso che, a fronte delle oltre 11mila imprese formalmente dichiarate a sostegno di Aicast, soltanto 1.100 risultavano effettivamente iscritte

all'associazione.

(Prima Notizia 24) Giovedì 19 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it